

ITALIAN P.W.X

OFLAG 83 - WEIZENBORN

GERMANY (HANNOVER)

15/05/45

10-5-1945

Franca mi ha detto che  
 si è lasciato l'ospedale il giorno 11  
 e sono tornato con Pentecostano  
 e il Prof. Spazio. Sto bene e mi  
 sento come quando di giorno in  
 giorno. Spero bene tutti. Vi  
 è un'angoscia che Gianni e  
 compagni non abbiano a far  
 dare al momento in patria e  
 appaiono le nostre lingue adesso.  
 Ho ai miei amici che sento  
 di essere presto con loro e  
 Parichetti, è pronta a partire  
 di fare e di altre cose.  
 Qui in fondo con Carcano  
 e tanto di gente per  
 nessuno in città: a poco  
 a poco vedo intramontato tutto  
 questo bello e mi piace.  
 Ho l'impetiva mi d'è che il  
 giorno tanto adesso e mi  
 stiano. Saluta tutti, da tutti  
 mi piace, mi piace più che  
 mi abbraccio con tutti  
 mi. Con l'abbigliamento di tutti  
 e mi ricordo che sono la faccia mia.

27-5-1945

Francescine e cari tutti,

quando si è detto che sto bene  
si è detto la cosa più semplice  
dante per i die che per noi  
torraro presto solo che la mia  
spiegare pure prendo un  
le. E' un po' di tempo che  
no torraro con pure e un'anguria  
che ci forse essere con presto  
e persona che fanno io -  
solo per me, separa in un ten-  
to di ci effetto. Invece un po' più  
Vi scrivo con l'ultimo contenuto:  
e un tutti e da mia. Tra me in  
quando farbale. Forse essere  
contenuto di me. Unite a un  
nelle preghiere di misericordia  
e, Dio in apparenza tutti tutti  
l'affetto di che sono capace. L.L.

Mello Rella Civili

Italian P.W.X

Camp 83

Wietzenhof (Hannover)  
GERMANY

3 Giugno 1945

Carissimo Franco mio  
ho scritto unora una volta da  
questa terra lontana e straniera;  
sto bene e vado via ogni tanto le  
dorse. Ho una in attesa dell'as-  
sine di dentro una cura. Sono in  
presenza - Sai pure e tutti miei  
buone notizie e di al padre  
di Canadino che uno figlio che  
bene e facciano buone compie  
per me in attesa del momento -  
Quale Pensiero al Cap. Agge-  
sto al Cap. Dolfinio. Sussidiario  
del buon Bobo e altri sono per  
con me e ho poco speso e  
con loro in un tempo. Ho  
ben, una Franca e c'è dovuto  
de rimproverare il giorno -  
Adesso è fatto tutto -  
Con affetti di sempre -

Nello Valle Emilia

Italian P. W. X

Camp 83

Wietzenhof (Hannover)

Germany

Wietzendorf, 17. 6. 1945

Franca mia e cari tutti,  
avevo scritto per un momento  
le speranze di essere a casa  
fra S. Sigi, S. Giovanni e  
S. Pietro. Invece ancora  
una volta, — lo so —  
corrompere venne. Volse  
S. Pietro anche Gianni e  
un mio amico. Arrivato fu  
lo a S. Giovanni fra a casa!  
tutti con i tutti. Carina è  
con me sempre e indenne  
mandarmi affettuosi saluti.  
anche Agata e Pierluigi o  
a Kendera qui con me  
S. attratti tanto tanto. L.

Nella Rete Familiare:  
Viktor P. W. X  
Camp. 88 - Wietzendorf / Hannover  
Germany

Hier abtrennen!

Staccare seguendo la linea!

Diese Seite ist für die Angehörigen des  
Militär-Internierten bestimmt.  
Deutlich auf die Zeilen schreiben!

Questa pagina è riservata ai familiari del  
internato di guerra.  
Scrivere soltanto sulle linee e leggibilmente!

Handwritten text on ruled lines, including the name "M. J. ...".

**Interniertenpost**

Corrispondenza dei Internati di guerra

**Antwort-Postkarte**

Cartolina postale di risposta

Of 12 027

An den Militär-Internierten  
Al internato di guerra

**Gebührenfrei** Franco di porto!

**Absender:**

Mittente:

**Vor- und Zuname:**

Nome e cognome

**Ort:**

Località

**Strasse:**

Via

**Landsteil:**

Provincia

**Internierten-Nummer:**

Numero del internato

**Lager-Bezeichnung:**

Designazione del campo

**Ulm**

**Deutschland (Germania)**

Wietzenhof 18 luglio 1945

Carissima Franca mia questo scritto non è affatto  
dato ad un Capitano di Novara che in via di servizio  
Cap. K. S. K. il quale spinge domani che questo campo  
per l'Uff. S. S. Dopo la liberazione ho scritto parecchie  
volte e fino che qualche cosa mi sia venuta in mente  
per il Cap. S. K. e ricevo una lettera che la moglie  
tramite il Capitano Doussa che è tornato in Italia  
lo dell'Uff. S. S. dopo più di due mesi da che aveva  
lasciato questo campo con il tenente di militari che  
è in servizio allora più in quell'elenco non c'era il  
mio nome perché io non ero arrivato al campo dall'epoca  
della Uff. S. S. la sera dell'11 maggio e il Capitano  
partì per la via prima del 12. Dallo stesso che io  
ricevo il Cap. S. K. risulta che tu hai avuto qual-  
che mia scritto dall'ospedale e questo mi fa piacere  
perché preferisco e se tu abbia avuto una prob. che  
io non ho nulla nuovo. Spero che se parti del tutto  
senza una giovane. Spero che se parti del tutto  
scritto dagli scritti miei e se io dicessi la verità che  
io non ho accumulato una serie di presunte e che, per  
una disprezzo, c'era che mi impedisse il lavoro che mi  
trovavo in un ospedale militare, forse di guerra  
maltrattamenti. Perché c'è successo per restare in Ger-  
mania per tempo di quella che si sarebbe creata  
una mia prima impressione, e dove passare ancora qualche  
che prima prima che prima smaltire, e c'è un me-  
rio di comunicare, un po' resti un breve riassunto delle  
mie vicende dopo che sono stato costretto a lasciare l'Uff.  
S. S. in quella stessa campo il 12-12-1944  
dopo che partì ad Amburgo il giorno 19. Amburgo  
era già allora per un totalmente distrutta. Nei creavano  
103 ufficiali e sergenti dove la sera in una fab-  
brica di sergenti proprio nel punto di Amburgo. Io  
ero già scortato fin dalla partenza e tener fede alle in-  
dole date ai miei ufficiali e Poliziotti di non collaborare  
con i tedeschi. Perciò quando mi dicevano la fine  
perché io ero un ufficiale effettivo e non  
l'ambasciatore per non lavorare. Il giorno che si doveva en-  
dare in fabbrica fu detto e me e ad altri quattro che  
come me si erano rifiutati di lavorare, fu tenuto  
a disposizione delle Polizie. Il giorno 22 mattina infatti  
fummo portati ad un ufficio di Polizia e poi al Postambul  
Repubblicano di Amburgo: la con alcuni altri sergenti  
dove andò a fare e il giorno 23 fummo ricambiati  
preparati al campo 83 di Wietzenhof. Qui per il  
collegamento tedesco non sulle scorse di tenente  
ci dissero di tornare ad Amburgo a lavorare e il rigo-  
sto infatti si condussero all'ufficio di Polizia di Wietzen-  
hof e di più la sera stessa del 23 e Poliziotti  
dove fummo tenuti in prigione le porte di Natale  
il 24 mattina fummo sottoposti ancora a un  
esame di dipingere i colori. Note la nostra re-  
sistenza per colpa a forse i quadri e i disegni di  
avanzare la mattina del 25 dicembre si trasferirono al  
l'ufficio di Polizia di Amburgo e di lì la sera stessa  
si trasferirono in treno a Mysterlijss (Celle) al  
campo di internazione per resti di lavoro.



... e i corpi non poterono sopportare...  
 ... e si sparsi in diverse parti...  
 ... e si sparse in diverse parti...  
 ... e si sparse in diverse parti...

... e si sparse in diverse parti...  
 ... e si sparse in diverse parti...  
 ... e si sparse in diverse parti...

Francesca mia. diletta, ti scrivo con la  
spérance di rivederti al fine d'agosto, entro  
la fine di agosto, forse anche prima.  
Seri il Pap. Alberto ha ricevuto una lettera  
della moglie, Thérèse il Cappellano Don Pire  
Dalla lettera è subito accorto avere con  
ferma che tu hai avuto una notizia dall'  
ospedale di Celle. Ho poi fiducia che tu  
abbia ricevuto i miei scritti di dopo  
la liberazione, non che tu possa essere  
più tranquilla nella tua parte. Dai  
(risparmiata l'impugnazione con me  
il Signore, e la Madonna d'Imo.)  
(fra i miei io regno i dubbi che la tua  
fratellina alla Madonna quella frangia  
mi che tu hai rimovato e di sempre  
hai fatto essere nella tua lettera del  
27 gennaio, in data accolta in Celle.  
Hai comunque tranquillo: io ho un  
peramente bene a sono contenta  
di avere con l'aiuto di Dio ripreso  
anche l'ultima prova di lavoro  
vicino ad essere, come Franco e mi  
e tutti i miei e i tuoi, come sempre  
che la tua bene che non mi vuoi gioia  
più per me fino a quando non  
saranno tornati alle loro case e  
(vieni al più in un anno tutto ciò che  
mi tornerà presto, l'origine di me  
to non è impaziente, ho fare al tempo  
me lo so che tu puoi riprendi  
fatti anima e abbandonare non hanno  
lavorare questi pochi giorni, ho mi  
pure che ti voglio bene, meo?  
Ho ai miei che fanno scettere in  
ordine la casa per il mio sistema:  
che si facciano carapà quale te  
l'occupi non più di te che non ho  
veruna incertezza, ti aiuterò in e tu  
vendermi una, no? Non so riprendi  
48-4-48

Dottorina di medicina  
 Giuseppe Garibaldi  
 Via Nazario 15  
 Trieste (Veneto)  
 N. Heide Str. No. 100 & c.  
 Station P.W.  
 Reichstr. 19 - Weidenhof  
 Hannover (Germany)

senza vivere, ma fu comprando, ogni  
 tanto, in una casa di salute tutti  
 i libri e sempre ricorrendo a  
 il giorno che tutti abbiamo adesso  
 e fumato anche se si sono da  
 lavoro molto per vivere noi  
 non si sprecano le nostre  
 Abbiamo tenuto due delle cose.  
 di salute che noi vogliamo non  
 molto allegri: ma forse che quest  
 non era nelle sue opere. Povera  
 tra! Abbiamo voluto tanto bene a  
 questa nostra patria deprecata, che  
 l'officina e di lì un'altra raffermare per  
 tale e quelle future per volontà final  
 mente in pace con se stesse e con  
 gli altri popoli. Ciao mia di A. P.  
 tua Franca ti stingo e mi con  
 presentami un affetto. Un bacio  
 P.S. Reichstr. 19 - Weidenhof - Berlino Post. - Milano

Mia d'leth. rina France,  
quanti giorni passeranno con  
viva giorni che ti sono stati  
bruciare? C'è da sperare che non  
no ormai pochi per davvero -  
ti da una poltiglia e cura di una  
collega il tenente Amodei che  
viveva in Italia prima di me e  
si reca dai suoi a Rimelle in Vallesima.  
Perciò ormai probabilmente non andrò  
via tramite il Marqu Pöt ad qualche  
verranno dalle truppe la famiglia  
Sottile di Porporina - Io sono da  
pensare proprio esposto dopo questo  
Sottile di Porporina vicino Ponte  
di Cappole e Fontanelle pure di  
Cappole. Due settimane fa era  
più con noi anche l'ingegnere  
l'amico mio di Porporina da  
che già corrono di nome -  
H. capitano Apatis portava in  
me e Campino: or lo incontrerò  
volte in Himm di me e di loro.  
Non ti fanno evidentemente dire  
per che primo sarà a casa  
luna è probabile sia tra la fine  
di questo mese e i primi di  
settembre. Al Heur, hanno  
punti pochi giorni con rete  
finta: l'unico che conta è

temere e tornare in salute  
Dati mi trovo a una distanza  
di Km. da Wiesbaden - e sono un  
amplio di affetti, tra cui il  
lebbioso e altri <sup>non</sup> caristi e sono  
scritto. Sono prater due, in  
di legatura avendo le condi-  
zioni di vita di qui molto un-  
plari che a Wiesbaden si fa  
quanto riguarda il lavoro  
del campo e delle ~~condizioni~~  
per cui per il resto -  
Ritenero l'aggio tra quelle  
giorno sulla speranza che  
per far presto la presenza  
Dati una mattina per  
a un'ora di distanza da  
fare che conto di essere  
a casa al martedì per  
la Madame di ~~Wiesbaden~~  
per sperare di fare per  
che per un po' di festa per  
quel giorno sarebbe se il  
per non sempre direi  
che la più bella festa sarà  
il ~~celebrare~~ tutto un  
dei France si facciano  
tutti l'affetto che voi salute  
e abbraccio tutti. Danil

Wiesbaden 5-8-1947  
alla signorina Franca CAVELLO  
Via Marconi 15. (Belle  
Veselli)

Wietzenhof 8. agosto 1945

Signore mio e cari tutti  
questa lettera vi è portata  
da mano del capitano Delpia  
un amico del mio stesso  
Reggimento. Ho a cuore  
del signor Roberto Botto e  
spero di averlo di persona  
da voi anche per parlare  
per presentarsi. Il signor  
Delpia mi ha concesso  
di venire anche con  
me a voi ed a me una  
grande piacere. Vi prego  
di fare una buona accoglienza  
con il prelievo di questi  
miei saluti. Grazie di  
tutto. Non ho altro da  
scrivere. Come prima  
che mi sia  
che è comprensibile. No.

Presto non appare che  
non ne abbia - Non conviene  
il mio animo; chiedo al  
punto come particolare  
che non è per il mio fatto  
ne con un'istruzione  
a gli amici - bene -  
to non sono mai, e la  
impedire; allora, se  
non si può, a me non  
mi resta che di andare  
almeno, e di non essere  
più, in questa direzione  
che non sia per altro  
invece sono in con  
la stessa, che si fa  
de c. o. la  
.

Wickensdorf 14 agosto 1945

Carissimo Francesco mio, questa  
mattina è partito il soldato Mario  
Lipnone di Torino che a me ha  
chiesto per te e mio per il Maresciallo  
Lippi in partenza il Capitano Berni  
che è il figlio di tuo padre che non  
sapevo e lui - "So dove" partì  
per un'altra parte di lui, può  
essere o non essere, può essere  
la settimana ventura può essere  
anche domani - è comunque  
operabile ed è ~~via~~ via presto!  
mi fa piacere sapere Francesco  
mio, se si fidano di andare  
a non molta distanza di tempo  
da questo biglietto.

Ha l'aspetto d'avvertire di miei -  
Vorrei lo comprendi bene, d'ist.  
fatti cose e tempi, ma lo  
farò presto e voce, no.  
Saluti carissimi e tutti  
a Mamma a Sole a Lena a  
Mylene e ai miei di Ranchette -  
Ti abbraccio e bacino con  
ardentissimo affetto. L. L. L.



idea: Mello Bella  
of Sep 13 - Wednesday  
John Hammer

unimodal  
FRANCE CAVALLO  
via Marcum 15  
Bella

Banshelle d'PK  
Mello - Bella  
Mello